Catania Multiservizi spa

...NIA MULTISERVIZI S.p.A.
24 SET. 2021
Prot. N. 721/2021

DETERMINA DEL PRESIDENTE

Atto di nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Vista la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ed in particolare i commi 7, 8 e 10 dell'articolo 1;

Vista la determinazione dell'ANAC n. 1134 del 08/11/2017 "nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli enti Pubblici";

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019-2021 approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13/08/2019, ed in particolare l'allegato 3 "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)";

Visto il "Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021-2023" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/03/2021;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/07/2021 con la quale, considerato che l'unico dirigente in servizio presso la società è titolare di deleghe e di funzioni che non permettono di ricoprire il ruolo di RPTC, è stato nominato quale RPCT il dott. Carmelo Messina, che in qualità di quadro aziendale risponde alle caratteristiche richieste;

Considerato che nella suddetta delibera il C.d.A. ha delegato *"il Presidente ad adottare il relativo atto di nomina ed effettuare le conseguenti comunicazioni agli organi competenti."*

Alla luce di quanto sopra, il Presidente

DETERMINA

di nominare il dott. Carmelo Messina, nato a Catania il 20/09/1959, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Società Catania Multiservizi s.p.a. attribuendogli le funzioni, i poteri e le garanzie di autonomia ed effettività ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i. nonché di ogni altro provvedimento normativo o regolamentare in materia. L'incarico ha decorrenza dalla data odierna per un periodo di anni tre rinnovabile.

Ai sensi della l. n. 190/2012, il RPCT svolge le seguenti funzioni:

- predispone e propone al Consiglio di Amministrazione il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- segnala all'organo al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo di Vigilanza, ove quest'ultimo svolga le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica al soggetto competente all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza;
- verifica l'efficace attuazione del PTPCT e della sua idoneità, nonché propone la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività della Società;
- verifica, d'intesa con il personale competente e nei limiti in cui sia stata effettivamente programmata la misura, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione o comunque l'operatività di misure alternative, quali la c.d. "segregazione delle funzioni";
- vigila sul funzionamento e sull'osservanza del PTPCT;
- comunica agli uffici della Società le misure di prevenzione da adottare e le relative modalità;
- redige una relazione annuale, entro il 15 dicembre di ogni anno (o, comunque, entro il diverso termine indicato dall'A.N.AC.), recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web della Società;
- riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta, ogni volta in cui ne sia fatta richiesta;
- riceve e gestisce le segnalazioni whistleblowing secondo quanto previsto dall'art. 54-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e smi.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 39/2013 svolge le seguenti funzioni:

- cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che presso la Società siano rispettate le disposizioni sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilita' o incompatibilita' e segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni di

cui al d.lgs 39/2013 all'Autorita' nazionale anticorruzione, all'Autorita' garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonche' alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilita' amministrative.

Ai sensi dell'art. 43 del d.lgs 33/2013, è altresì, Responsabile per la trasparenza per lo svolgimento dell'attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonche' segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorita' nazionale anticorruzione e, nei casi piu' gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 33/2013 riceve e gestisce le istanze di accesso civico "semplice"; chiede al soggetto all'uopo individuato competente della Società le informazioni sull'esito delle istanze di accesso civico "generalizzato" e ne controlla e assicura la regolare attuazione; si pronuncia sulle istanze di riesame a fronte del provvedimento emesso dalla Società di diniego, totale o parziale, di accesso civico "generalizzato" ovvero in caso di mancato riscontro alle suddette istanze.
Il RPCT è indipendente ed autonomo, riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione della Società non ha alcuna autorità decisionale e/o responsabilità diretta di aree operative sottoposte a controllo e/o monitoraggio, né è gerarchicamente subordinato ai responsabili di tali aree.
In relazione alle funzioni di cui sopra al RPCT sono attribuiti i seguenti poteri:
- in caso di segnalazioni o, comunque, nel caso in cui abbia notizia di presunti fatti illeciti che coinvolgano la Società, e nei limiti di quanto precisato dalla citata Delibera A.N.AC. n. 840/2018, chiede delucidazioni scritte o verbali a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare, anche solo potenzialmente, fatti di corruzione e illegalità;
- chiede ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato atti ovvero posto in essere attività, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze
- di fatto e di diritto - che hanno condotto alla scelta assunta;
- effettua, anche con l'ausilio di eventuali organi di vigilanza costituiti ad hoc dalla Società, controlli mediante ispezioni e verifiche a campione presso le strutture maggiormente esposte al rischio, per valutare la corretta attuazione delle misure di prevenzione;
- prevede l'introduzione di meccanismi di monitoraggio in relazione ad eventuali (ed anche solo potenziali) ipotesi di conflitto di interessi, anche mediante la formulazione di proposta di adozione di specifica procedura;
- valuta le eventuali segnalazioni / reclami anonimi e non anonimi provenienti da interlocutori istituzionali, da singoli portatori di interesse ovvero da cittadini che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la

possibilità di un rischio corruttivo o una carenza in termini di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 33/2013;
- esercita ogni altro potere espressamente conferito dalla legge al RPCT.

Al fine di garantire un adeguato e continuo supporto formativo, la Società - con cadenza periodica e, comunque, annuale - assicura al RPCT la partecipazione a percorsi di formazione mirata e specialistica, teorico e tecnico-operativo.
Il RPCT si avvale del supporto del personale addetto alla Segreteria del Presidente.
Per l'espletamento del presente incarico non è previsto alcun compenso aggiuntivo.
Il RPCT risponde delle responsabilità previste dalla vigente legislazione nei limiti di applicabilità alla Società.
Si applicano, in ogni caso, le previsioni in materia di responsabilità disciplinare di cui al CCNL di riferimento.
La presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale aziendale sezione "Amministrazione trasparente" e sarà data comunicazione attraverso i consueti canali di comunicazione aziendale a tutto il personale della Società, invitando quest'ultimo a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere sarà ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare.
Catania, 24/09/2021

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Serena Spoto